

Imprese: nasce scuola per le 7mila agenzie funebri italiane

(AGI) - Roma, 4 mar. - Nasce una scuola per la formazione del personale delle oltre 7mila imprese funebri attive oggi in Italia. L'iniziativa e' di Federcofit, la Federazione del comparto funerario italiano, che ha dato vita alla Scuola Italiana Professioni Funebri (SIPROF), una nuova struttura di formazione specializzata che intende offrire percorsi flessibili e di alto livello pensati per migliorare non solo la professionalita', ma anche la crescita personale e la qualita' della vita di chi sceglie di operare nelle professioni funebri. Sul nuovo portale e' gia' possibile iscriversi a numerosi corsi di formazione, da remoto o in presenza, per entrare nel mondo delle professioni funebri o approfondire e migliorare la preparazione dei titolari e degli operatori delle imprese del settore. Diversi sono i corsi disponibili, tra cui tanatoestetica e tanatoprassi, gestione amministrativa del decesso, medicina necroscopica e legale, direttore tecnico e operatore di impresa funebre, addetto alla trattazione degli affari, marketing e vendita, comunicazione e customer service. Il catalogo SIPROF, che e' in costante aggiornamento, propone sia la formazione tecnica e obbligatoria per operare all'interno delle imprese funebri, sia percorsi di formazione comportamentale e relazionale, orientati allo sviluppo personale e alla qualita' delle relazioni professionali. "SIPROF nasce dalla lunga esperienza nella formazione di Federcofit, in risposta alle profonde trasformazioni che il settore funerario sta attraversando oggi in Italia, legate al cambiamento delle modalita' di vivere ed elaborare il lutto", ha dichiarato Davide Veronese, presidente nazionale di Federcofit. "In questo nuovo scenario, il valore del servizio funebre non si misura piu' esclusivamente nella fornitura di beni e servizi, ma anche nella capacita' di offrire un'esperienza professionale fondata su empatia, ascolto e competenza. I corsi di SIPROF sono dunque progettati per rendere i partecipanti pienamente consapevoli del proprio ruolo, sicuri delle proprie competenze e pronti ad affrontare le sfide di questo settore, contribuendo a generare valore e a lasciare un'impronta positiva nel ricordo delle famiglie dolenti". (AGI)Red/Ale 041237 MAR 26 NNNN